

Carissimo amico

Firenze 3 marzo 1873

Al signor Biffoni mando finalmente gli
ultimi disegni a Milano. Ora potrebbe fare
la veduta del Monte ^{sacro} coll. Aniene e col
Ponte Monumento secondo la carta di P.
Rosa, e quei pochi legni che vi lascia;
Vorrebbe condurlo sul Palatino a veder quella
carta, e prendere i consigli del Prop. stesso?
Sarebbe necessario che il Biffoni prima di
fare la veduta sul bosco ne facesse il disegno
nella carta, e ne avesse l'approvazione del Prop.
Fatemi il piacere di affittare in questa
piccola facenda che raccomando alle cure della
vostra amicizia.

E' vicino il giorno in cui io debbo render
conto dei fatti miei a Comitato per nome
nominato a P. Gianuone: e quindi debbo riunire

tutte le note che ho messe in giro. Po-
trebbe rimettersi presso l'ultimo che
vi manda? Quanto al denaro non ve
ne pigliate pensiero alcuno: me lo
darete quando venga a Roma. Ora
m'importa solamente di avere la nota
dei nomi dei soprattori.

Ho notizie migliori della signora
Giuseppa, la quale comincia a rigorgiare
un poco di forza, e qualche giorno
può fare qualche centinaio di passi
colle sue gambe.

E voi altri come ve la passate?
Vi prego di ricordarmi con molto
affetto alla signora Barbera e al signor
Vincenzo. A voi mando un abbraccio
e loro.

affettuoso vostro
Atto Vannucci